

Mostra
IL TEMPO DI LEONARDO
1452-1519

10 dicembre 2019 - 8 marzo 2020

Musei Reali di Torino, Biblioteca Reale - Piazza Castello 191, Torino

Le celebrazioni del cinquecentesimo anniversario dalla morte di Leonardo da Vinci proseguono ai Musei Reali di Torino con un nuovo percorso tematico di approfondimento.

Da martedì 10 dicembre a domenica 8 marzo 2020, la **Biblioteca Reale** propone la mostra *Il tempo di Leonardo 1452-1519*. Attraverso i preziosi materiali custoditi in Biblioteca, **l'esposizione ripercorre** oltre sessant'anni di storia italiana ed europea, **un periodo di grande fermento culturale** in cui si incrociarono accadimenti, destini e storie di **grandi protagonisti del Rinascimento, da Michelangelo a Cristoforo Colombo**, dal Savonarola a Cesare Borgia, dalla caduta dell'Impero Romano d'Oriente all'avvento del Protestantesimo e all'invenzione della stampa, eventi che mutarono per sempre il corso della storia.

Il percorso si snoda nelle due sale al piano interrato della Biblioteca Reale: **il primo caveau**, la Sala Leonardo, accoglie una selezione di opere di artisti italiani contemporanei a **Leonardo da Vinci**, accanto al *Codice sul volo degli uccelli*. Nove disegni autografi del maestro vinciano accompagnano il celebre **Autoritratto**: è **l'occasione per ammirare uno dei più noti capolavori della storia dell'arte** dopo la recente esposizione *Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro*, progettata dai Musei Reali dal 15 aprile al 21 luglio scorso.

La seconda sala presenta **manoscritti miniati, incunaboli, cinquecentine, preziose carte geografiche antiche, disegni e incisioni**, affiancati da un ricco corredo didascalico, per illustrare i **personaggi e i principali eventi storici** occorsi **durante la vita di Leonardo**.

LA MOSTRA

Leonardo nasce a Vinci, piccolo borgo alle porte di Firenze, il 15 aprile 1452. L'anno successivo Costantinopoli è conquistata dai turchi ottomani guidati da Maometto II e l'Impero Romano d'Oriente cessa di esistere. La sua caduta segna non solo la fine dell'Impero Romano, ma soprattutto la fine di un'epoca: molti storici datano al 1453 l'**avvento dell'era moderna**. Di questo evento straordinario, la Biblioteca Reale conserva preziose testimonianze quali manoscritti, alcuni di provenienza orientale, ed edizioni a stampa antiche.

Negli stessi anni, tra il 1453 e il 1455, il tipografo e orafo tedesco Johannes **Gutenberg**, nella sua officina di Magonza, lavora con l'incisore Peter Schöffer alla produzione del primo libro stampato a caratteri mobili: **La Bibbia delle 42 linee**. L'intuizione del tipografo tedesco genera una vera e propria **rivoluzione culturale**: la produzione dei libri diventa una attività seriale, riducendo tempi e costi rispetto alla realizzazione della copia manoscritta. La Bibbia delle 42 linee è uno dei libri più preziosi al mondo e gli esemplari completi di cui si abbia notizia sono quarantanove, nessuno dei quali conservato in Italia. La Biblioteca Reale possiede una carta del prezioso incunabolo che, in quest'occasione, viene esposta con altri esemplari di volumi per illustrare le principali tappe della diffusione del libro a stampa e le trasformazioni culturali e sociali generate.

Tre anni dopo la caduta di Costantinopoli, nel 1456, il passaggio della **cometa che prenderà il nome dall'astronomo Edmund Halley** fa nascere nuove paure in Europa: la sua coda a forma di sciabola, infatti, sembra annunciare altri trionfi islamici. Papa Callisto III ordina ai cristiani preghiere, digiuni e penitenze. Il forte impatto dell'evento nella coscienza collettiva è testimoniato in numerose pubblicazioni e nell'iconografia di libri a stampa e manoscritti.

La **Firenze medicea** nella quale Leonardo si è formato, esaminata dall'anno della congiura dei Pazzi, il 1478, è una magnifica fucina culturale dove si **intrecciano le vite dei più grandi protagonisti del Rinascimento italiano** quali Lorenzo de' Medici, Agnolo Poliziano, Marsilio Ficino, Pico della Mirandola, Sandro Botticelli.

Nell'ottobre del 1480, **Botticelli**, Cosimo Rosselli, Domenico Ghirlandaio e Pietro Perugino lasciano Firenze per dirigersi a Roma, chiamati ad affrescare le pareti della **Cappella Sistina**: in mostra è esposto un disegno preparatorio del Perugino per la scena del *Battesimo di Cristo*. Deluso per non esser stato scelto tra i frescantì della Cappella di Sisto IV, per cercare affermazione lontano da Firenze, **nella primavera del 1482** il giovane **Leonardo si reca nella Milano di Ludovico il Moro**, narrata nelle splendide miniature del manoscritto *Leggendario Sforza-Savoia*. In mostra sono presenti diverse testimonianze

della vita di corte nella seconda metà del Quattrocento e, tra queste, un affascinante trattato manoscritto sul gioco degli scacchi e il *Codice Sforza* del giovane Ludovico il Moro.

Nel 1487 il navigatore portoghese **Bartolomeo Diaz**, proseguendo le esplorazioni lusitane lungo le coste occidentali dell'Africa, raggiunge e doppia per la prima volta il promontorio all'estremità meridionale dell'Africa, detto Capo Tormentoso, rinominato Capo di Buona Speranza dal re Giovanni II di Portogallo, in riferimento alle interessanti prospettive commerciali ravvisabili dopo la sua scoperta. **Vasco da Gama**, inviato da Giovanni II nel 1497, porta a termine il tragitto verso le Indie affrontando un viaggio che ridisegna le mappe del mondo medievale, con conseguenze paragonabili all'impresa di **Cristoforo Colombo**, che raggiunse invece le coste americane nel 1492.

L'esperienza di ingegnere civile e militare, acquisita da **Leonardo** alla corte milanese, torna utile nel 1502 quando Cesare Borgia lo convoca per sostenerlo nelle sue lunghe e sanguinose campagne militari. In quest'occasione, Leonardo consolida l'amicizia con Nicolò Machiavelli, che probabilmente aveva già avuto modo di conoscere nei suoi trascorsi fiorentini.

Nel 1503, con l'elezione al soglio pontificio di Giulio II, mecenate di progetti dallo straordinario impatto culturale, riprende la *Renovatio Urbis* politica e culturale di Roma. Al papa della Rovere si deve anche l'incarico a Michelangelo Buonarroti di ridipingere la volta della Cappella Sistina. In mostra è esposto uno splendido studio di *Sibilla*, opera di **Michelangelo**, e alcuni fogli coevi raffiguranti dei particolari della volta affrescata.

Il successore di Giulio II, Leone X de' Medici, chiama Leonardo a Roma; qui l'artista continua i suoi studi senza tuttavia ricevere commissioni ufficiali. Grazie al papa, Leonardo incontra a Bologna Francesco I, re di Francia e mecenate delle arti, che seguirà nel 1517 trasferendosi ad **Amboise**.

La mostra analizza anche le figure di **Cosimo I de' Medici**, nato nel 1519, e di **Carlo V**, incoronato imperatore del Sacro Romano Impero nell'anno di morte di Leonardo. Immancabili i riferimenti anche ad altri grandi personaggi dell'epoca, quali **Albrecht Dürer** ed **Erasmus da Rotterdam**.

MUSEI REALI TORINO

www.museireali.beniculturali.it

Orari

I **Musei Reali** sono aperti dal martedì alla domenica dalle 8,30 alle 19

Ore 8,30: apertura biglietteria, Corte d'onore di Palazzo Reale, Giardini

Ore 9: apertura Palazzo Reale e Armeria, Galleria Sabauda, Museo di Antichità

Lunedì dalle 10 alle 19 (biglietteria dalle 9,30 alle 18)

La **Biblioteca Reale** è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 14.
La **Sala di lettura** è aperta da lunedì a mercoledì dalle 8,15 alle 18,45, da giovedì a sabato dalle 8,15 alle 13,45.

Biglietti Musei Reali Torino

Dal martedì alla domenica

Intero Euro 15

Ridotto speciale Euro 13 (gruppi minimo 15 partecipanti e famiglie)

Ridotto Euro 2 (ragazzi dai 18 ai 25 anni)

Gratuito per i minori 18 anni / insegnanti con scolaresche / guide turistiche / personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali / membri ICOM / disabili e accompagnatori / possessori dell'Abbonamento Musei, della Torino+Piemonte Card e della Royal Card.

L'ingresso per i visitatori over 65 è previsto secondo le tariffe ordinarie.

Lunedì (Palazzo Reale, Armeria e Cappella della Sindone)

Intero: Euro 10

Ridotto: Euro 2 (ragazzi dai 18 ai 25 anni)

Palazzo Reale – Secondo Piano

Intero Euro 5

Ridotto Euro 2 (ragazzi dai 18 ai 25 anni)

Mostre in corso

Konrad Mägi. La luce del Nord (fino all'8 marzo 2020)

La mostra, allestita nelle Sale Chiabrese, è aperta dal martedì alla domenica, dalle ore 10 alle 19 (ultimo ingresso ore 18).

Biglietto intero Euro 10 | ridotto Euro 6

Biglietto integrato mostra + Musei Reali intero Euro 20 | ridotto Euro 6

Pelagio Palagi a Torino. Memoria e invenzione nel Palazzo Reale (fino al 9 febbraio 2020)

L'ingresso alla mostra, allestita nello Spazio Scoperte della Galleria Sabauda, è compreso nell'abituale costo del biglietto dei Musei Reali.

Ingresso e orario biglietteria

presso Palazzo Reale, Piazzetta Reale 1, dalle ore 8,30 fino alle ore 18.

Informazioni

Coopculture: info@coopculture.it - tour@coopculture.it - edu@coopculture.it

+39 011 19560449 – numero dedicato per informazioni e prenotazioni di visite e workshop.

Segui i Musei Reali con l'hashtag **#museirealitorino** su

Facebook Musei Reali Torino

Twitter @MuseiRealiTo

Instagram MuseiRealiTorino

Ufficio stampa mr-to.ufficiostampa@beniculturali.it

laWhite - ufficio stampa e dintorni – T +39 011 2764708 – info@lawhite.it

Silvia Bianco / M + 39 333 8098719 / silvia@lawhite.it

Marta Maimone / M + 39 339 6473047 / marta@lawhite.it (territorio)

Simona Savoldi / M + 39 339 6598721 / simona@lawhite.it (nazionale)